

APERITIVO CON L'AUTORE Ieri l'incontro a cura dell'associazione Barbujaani

# I giovani visti da Viviana Segantin

**Claudia Cappato**

ROVIGO - È stata Viviana Segantin, promettente scrittrice rodigina, la protagonista dell'appuntamento di ieri della rassegna "Aperitivo con l'autore", a cura dell'associazione culturale "Renzo Barbujaani".

Viviana, figlia d'arte (il papà è Lino Segantin), lavora attualmente a Padova come copywriter e addetta stampa, ma la scrittura creativa è un suo interesse da sempre: "Ai tempi del liceo ho iniziato a scrivere un primo ciclo di racconti inediti, a cui è seguito un secondo ciclo più maturo durante gli anni dell'università" racconta l'autrice.

Proprio per i racconti citati Viviana ha ricevuto in più occasioni premi e riconoscimenti in tutta Italia, ma è soprattutto col suo primo romanzo che ha suscitato l'entusiasmo dei lettori: impossibile, soprattutto per la generazione dei ventenni, non identificarsi in *Back for good - tornare per sempre* e nella sua protago-



**Musica e lettura** Un momento dell'incontro con Viviana Segantin

nista Silvia, una studentessa universitaria volata in Inghilterra per un'esperienza Erasmus, alle prese con l'impatto emozionale che la trasferita in un mondo tutto nuovo porta con sé. "Un romanzo di formazione, che si muove nel mondo dei giovani, ma veicola messaggi universali, alla portata di tutti", ci tiene a precisare l'autrice, che non

si rispecchia nel paragone con Federico Moccia, noto autore di romanzi generazionali. "Il romanzo si sviluppa in modo intimista e introspettivo ma si confronta anche con i temi dell'amore e della vita di coppia, il confronto con altre culture, l'amicizia, la trasgressione, e infine la crescita". Immaneabile il sospetto che dietro

ai turbamenti, anche sofferti, di Silvia si nasconde l'esperienza diretta della Segantin, che però rassicura: "La storia non è autobiografica, anche se molti spunti sono frutto di riflessioni personali. È vero che Silvia, durante la sua permanenza a Londra, arriva a sfiorare rischiosamente dei limiti, e a mettere in dubbio i suoi valori, ma rimane pur sempre un personaggio positivo, che scopre le zone d'ombra del suo essere ma impara a farne tesoro e a maturare come persona e come donna". Il tutto condito da un linguaggio fresco ed informale, ma non trascurato, particolarmente apprezzato dall'attenta platea intervenuta alla biblioteca "Carlizzi" di Via Corridoni: il prossimo "Aperitivo con l'autore" si terrà mercoledì 15 aprile, e proporrà al pubblico due allievi di spessore del laboratorio di scrittura creativa dell'associazione Barbujaani, Stefania Paron e Carlo Esofago.